

All.1)

Comune di Ponsacco (PI)
(Ufficio Protocollo)
N. 0032437 E 14/12/2018



- Al Responsabile del 1° Settore
- All'attenzione del Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Tommasini
- COMUNE DI PONSACCO -

OGGETTO: PROGETTO INERENTE L'AMBITO SPORTIVO N. 1 E RICHIESTA DI CONTRIBUTO.

Il sottoscritto, Tolomei MARCELLO in veste di Legale rappresentante o suo Delegato dell'Associazione Sportiva, senza fini di lucro:

POLISPORTIVA "E. VALLI" PONSACCO

In conformità all'avviso pubblicato per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti nel settore sportivo - Attività ed eventi anno 2018; /2019

Presenta il seguente progetto, dal titolo: ATTIVITÀ ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE

a) PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

DATA DI INIZIO: DICEMBRE 2018

DATA DI FINE: MAGGIO 2019

SEDI O LUOGHI DI SVOLGIMENTO: SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

CONTENUTI DEL PROGETTO (Descrizione sintetica delle attività programmate e delle modalità di svolgimento delle medesime):

LA POLISPORTIVA "E. VALLI" PROPONE IL PROGETTO "ATTIVITÀ ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE" IN COLLABORAZIONE TRA I DOCENTI, L'AMM. NE COMUNALE, IL COMI PROVINCIALE E GLI ISTRUTTORI DELLE VARIE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESENTI NEL TERRITORIO, CON L'INTENTO DI CONTRIBUIRE ATTRAVERSO UN'ADEGUATA EDUCAZIONE MOTORIA ALLA FORMAZIONE DELL'ALUNNO E COSTRUIRE UN SISTEMA INTEGRATO EDUCATIVO - SPORTIVO, CON UN BEN DEFINITO PIANO DELL'OFFERTA SPORTIVO - EDUCATIVA, RIVOLTO A TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI -

b) PARTECIPAZIONE O COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI CHE EVIDENZIA LA CONDIVISIONE PROGETTUALE:

ELENCO ASSOCIAZIONI SPORTIVE: A.S.D. VOLLEY PONSACCO,
A.S.D. BASKET PONSACCO - FUTURA SPORT - TENNIS CLUB I POGGIONI -
GIMNASTICA PONSACCO - ARCIERI DI SACCÒ - ASSOCIAZIONE YOGA -
UISP COMITATO VALDERA - ISTITUTO COMPRENSIVO -

c) AREA DI RICADUTA DEL PROGETTO (in rapporto ai soggetti in rete o agli enti promotori o patrocinanti /provenienza spettatori):

- Comunale
 Provinciale
 Regionale
 Nazionale

d) ELEMENTI DI INNOVAZIONE E ORIGINALITA' DEL PROGETTO:

e) ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO:

SI

NO

f) ESPERIENZA E QUALIFICA ADEGUATA DEGLI ISTRUTTORI (breve descrizione delle esperienze e elenco dei titoli e qualifiche posseduti):

ISTRUTTORI QUALIFICATI CON ATTESTATI RILASCIATI DA
SINGOLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI SPORTIVE
AFFILIATE AL CONI -

g) ESPERIENZA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO (breve descrizione delle esperienze passate):

LA POLISPORTIVA "E. VALLI" HA ORGANIZZATO A PARTIRE DAL 1999 L'ATTIVITA' MOTORIA NELLE SCUOLE DI PONSACCO, MIGLIORANDO ANNO DOPO ANNO, L'ESPERIENZA DEGLI ANNI PRECEDENTI, L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO, COINVOLGENDO SEMPRE PIU' ASSI SPORTIVE, ISTRUTTORI SEMPRE PIU' QUALIFICATI, MIGLIORANDO I PERCORSI EDUCATIVI -
CHIEDE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO E DICHIARA PERTANTO QUANTO SEGUE:

1) Denominazione ufficiale dell'Associazione, del tutto corrispondente a quanto indicato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto:

2) Codice Fiscale dell'Associazione 01413280502

3) Eventuale Partita I.V.A. dell'Associazione

4) Indirizzo completo della sede legale POLISPORTIVA "E. VALLI"

Via GIOVANNI FALEONE N° SNC

Comune PONSACCO Prov. PI

Cap 56038 Telefono 3495874407 Fax

Nominativo del responsabile amministrativo, se diverso dal Presidente

Tel.

4) Dati relativi alla persona autorizzata a quietanzare

Sig. TOLOMEI MARCELLO

C.F. TLMMCL43D269822J

MODALITA' DI PAGAMENTO RICHIESTO:

Versamento su conto corrente bancario n. _____ presso la banca _____, agenzia di _____ IBAN _____;

Rimessa diretta, presso la Tesoreria della Banca di Pisa e Fornacette, Agenzia di Ponsacco (nel limite massimo di € 1.000,00).

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

L'Associazione non è iscritta all'Albo delle associazioni del Comune di Ponsacco e pertanto allega Statuto e Atto costitutivo

Non dovrà essere assoggettata alla ritenuta del 4% ai sensi della disposizione legislativa DPR n° 600/1973 art. 25, comma 2.

Dovrà essere assoggettata alla ritenuta del 4% ai sensi della disposizione legislativa DPR n° 600/1973 art. 25, comma 2.

Dichiara altresì di aver preso visione del bando e dello specifico regolamento in materia di contributi e di accettarne tutte le condizioni, impegnandosi a presentare la relazione finale e il consuntivo di spesa, con la documentazione probatoria allegata, a progetto concluso.

Bilancio Preventivo del progetto (che dovrà corrispondere alla rendicontazione, salvo variazioni motivate):

DESCRIZIONE ENTRATE (descrivere la natura e l'origine: es: contributi di enti pubblici, incluso il Comune)	SOMME IN ENTRATA IN EURO	DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI SPESA	SOMME IN USCITA IN EURO
		PRESTAZIONE STRUTTORI	€ 5.000,00

TOTALE ENTRATE Euro _____ TOTALE SPESE Euro 5.000,00 I.V.A. inclusa

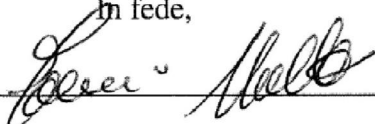
Chiede la corresponsione di un acconto sul contributo concesso, nel limite massimo del 45% del contributo stesso, per le seguenti motivazioni:

INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'arti.13 del Regolamento U.E. 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), la informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'organizzazione di attività culturali. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per attuare quanto previsto dal Regolamento dei contributi del Comune di Ponsacco e avverrà presso il competente servizio del Comune di Ponsacco, con utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del Comune per un periodo massimo di dieci anni determinato dal limite temporale alle attività di accertamento e recupero di somme dovute per i servizi ricevuti. I dati saranno comunicati a quanti collaborano all'attuazione delle manifestazioni e attività culturali e, eventualmente, alla Guardia di Finanza per le attività di controllo previste dalle norme vigenti. All'interessato sono riconosciuti i

diritti di cui al Capo III del sopracitato Regolamento U.E. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Ponsacco P.zza R.Valli n. 8 – Ponsacco. Il responsabile del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è la Dott.ssa Grazia Marconcini tel. 0587738216 e-mail marconcini@comune.ponsacco.pi.it con decreto del sindaco n. 59/2018 del 22/05/2018 è stato nominato responsabile della protezione dei Dati per il Comune di Ponsacco, il Sig. Igor Rossi tel: 0587466921 e-mail: igor.rossi@digitech-group.com PEC: digitech@gigapec.it

Data 12/12/2018

In fede,


ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA DI I° GRADO DI PONSACCO

LA PRATICA PSICOMOTORIA

IN AMBITO SCOLASTICO

PROPOSTE

EDUCATIVE DIDATTICHE

PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO LAPO NICCOLINI PONSACCO

ISTITUTO SCOLASTICO... Istituto Comprensivo Niccolini di Ponsacco

TITOLO PROGETTO: “ Orientamenti didattico operativi a sostegno dell’Educazione Motoria “

INDICATORI

Numeri classi della scuola.... Numero alunni della scuola....

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

Classi.... Numero alunni.... Plessi....**Tutti (11)**

Docenti coinvolti...

- Tutte le classi della scuola primaria dell’Istituto
- I bambini di quattro e cinque anni della scuola dell’infanzia

Soggetti organizzatori coinvolti nel progetto:

- Istituto Niccolini di Ponsacco
 - Amministrazione Comunale di Ponsacco
 - CONI provinciale
 - Provincia di Pisa
 - Associazioni Sportive del territori
 - MIUR
-
- La scuola ha partecipato ai percorsi formativi MPI/CONI ?.....**SI**
 - La scuola ha già in atto progetti di ed. motoria ?..... **SI**
 - La scuola ha già in atto iniziative pre-sportive territoriali ?.....**SI**

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI ATTIVITA' SVOLTE PER LE ATTIVITA' DI CONSULENZA

- N. ore di attività di insegnamento in compresenza con Docente titolare...

PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE

Contenuti dell'iniziativa

Le attività saranno proposte prevalentemente in forma ludica: metodi, modalità e mezzi impiegati consentiranno di passare gradualmente da attività destrutturate a talune semistrutturate ad altre strutturate e infine organizzate. Tutte le attività saranno concordate fra operatori esterni ed insegnanti delle classi.

Interdisciplinarietà e valori legati alla convivenza civile

Collegamento con altre discipline quali la musica e le attività espressive gestuali che attraverso il linguaggio del corpo portano all'acquisizione di comportamenti armonici e allo sviluppo della sfera emozionale; con la geografia e la geometria per l'acquisizione dei principali concetti spaziali.

Attraverso l'acquisizione delle regole e il corretto atteggiamento di una sana disciplina e rigore sportivo interiorizzare il concetto di legalità e rispetto reciproco

Collegamento al Consiglio di Classe

Il progetto è stato condiviso e partecipato da tutti i Team delle classi della scuola primaria e secondaria di I° dell'Istituto e i vari insegnanti concordano, nelle programmazioni, gli obiettivi comuni.

Tempi di realizzazione

Da gennaio 2018 a maggio 2018

Numero ore settimanali per classe....1 per un totale di ore per classe

Spazi utilizzati:

- Palestra comunale
- Palestra “ ginnastica Ponsacco “
- Palestra scuola Giusti
- Campo sportivo comunale
- Campi da tennis “ Il Poggino “
- Campo atletica comunale
- Atri scolastici

Inclusione e integrazione scolastica

L'attività sportiva, attraverso il rispetto per la persona, quando non è finalizzata al solo aspetto agonistico, mira a mettere in luce le componenti individuali di ciascun individuo sviluppando quei sentimenti di solidarietà e accettazione che servono per l'inclusione e integrazione sia di soggetti diversamente abili che di bambini stranieri.

DIDATTICA

Formazione docenti: partecipazione a corsi organizzati dal MPI/Coni
Monitoraggio e verifiche

- Accertamento iniziale dei pre-requisiti
- Programmazione di interventi didattici
- Osservazione in itinere
- Valutazione e verifica finale

ASPETTI ECONOMICI

Costi di realizzazione

COMUNICAZIONE

Il progetto viene ampiamente illustrato a livello di interclassi e intersezioni ai rappresentanti dei genitori.

Il progetto si conclude con manifestazioni finali alle quali partecipano i genitori.

ISTITUTO COMPRENSIVO LAPO NICCOLINI PONSACCO

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA A.S. 2018/2019

**ORIENTAMENTI DIDATTICO EDUCATIVI A SOSTEGNO
DELL'EDUCAZIONE MOTORIA FISICA SPORTIVA**

OBIETTIVI:

- Raggiungimento di un armonico sviluppo corporeo e motorio degli alunni
- Acquisizione di una cultura delle attività sportive che promuova la pratica motoria attraverso attività proposte in forma ludica e concordate tra insegnanti ed esperti.

ALUNNI INTERESSATI:

- Tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto
- I bambini di quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia

DURATA:

- Da gennaio a maggio 2019
-

RISORSE UMANE:

- Docenti di educazione motoria delle scuole Primarie e dell'Infanzia
- Istruttori delle associazioni sportive presenti sul territorio

- Utilizzo delle palestre scolastiche dei vari plessi, della palestra polivalente della scuola Niccolini, degli atri scolastici, degli spazi esterni, degli impianti sportivi presenti sul territorio (campi sportivi, campi da tennis, da calcetto, pista di atletica....)
-

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

- Amministrazione comunale
- di Ponsacco
- Associazioni sportive del territorio
- CONI provinciale
- MIUR

MANIFESTAZIONI:

- Saggi finali con la partecipazione dei genitori, nei vari impianti comunali presenti sul territorio, o nelle palestre scolastiche.

DOCUMENTAZIONE:

- L'esperienza potrà essere documentata per mezzo di elaborati degli studenti, riprese audiovisive, fotografiche..., allo scopo di conoscere e far conoscere le attività praticate, riflettere sulle stesse, produrre nuovo materiale didattico e rielaborare quello vecchio, da inserire sul sito del nostro istituto.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA':

- Attività destinate agli alunni
- Attività destinate agli insegnanti

ORIENTAMENTI DIDATTICI:

- Scuola dell'infanzia: proposte operative promuoventi le capacità coordinative generali e speciali con particolare riferimento all'aspetto relazionale e all'espressione corporea.
- Scuola primaria (I° ciclo): attività sviluppano il processo di trasformazione delle capacità in qualità motorie generiche, conglobando le connotazioni socio-comportamentali essenziali correlate anche dall'espressività motoria.
- Scuola primaria (II° ciclo): proposte motorie connesse ad alcuni sport per consolidare le qualità acquisite e trasformare le stesse abilità motorie più specifiche, permettendo esperienze di vissuto positivo nell'ambito del Gioco-sport.

PROTOCOLLO D'INTESA:

- Il ruolo e le finalità di tale progetto vogliono essere quelle sancite dal protocollo d'intesa del marzo 1997 col quale il ministro della Pubblica Istruzione, il Presidente del CONI convengono di apportare profondi mutamenti nel percorso formativo scolastico degli alunni, consentendo a questi ultimi di fare movimento e sport a scuola.

FEDERAZIONI E RISPETTIVE SOCIETA' TERRITORIALI ADERENTI:

F.G.I.	SOCIETA' GINNASTICA PONSACCO
FIPAV	VALDERA VOLLEY PONSACCO
FILP.K.	PALESTRA FUTURA SPORT
FIP	A S D BASKET PONSACCO
UISP VALDERA	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI
	CENTRO YOGA PONSACCO
FIT	TENNIS POGGINI
	ARGERI PONSACCO



A.S.D. GINNASTICA PONSACCO

Istruttori

Qualifica

Parri Isabella istruttrice federale GR

- Svolge attività di istruttrice dal 1983

Milanti Elisa tecnico regionale GR

-Svolge attività di istruttrice dal 1998

Scarpellini Chiara tecnico societario GR

-Svolge attività di istruttrice dal 2007

Gori Michela istruttrice federale GAF

-Svolge attività di istruttrice dal 1979

Cioni Valentina tecnico regionale GAF

-Svolge attività di istruttrice dal 2010

Tesserate alla Federazione Ginnastica d'Italia (FGI).



Massimiliano Tommasini

Da: futurasport1@virgilio.it
Inviato: martedì 13 dicembre 2016 07:50
A: Massimiliano Tommasini
Oggetto: R: Richiesta dati istruttori

Bani Massimiliano,
diploma di cintura nera secondo dan rilasciato da federazione italiana judo lotta karate arti marziali (fijlkam).
diploma di cintura nera secondo dan di ju jitsu rilasciato dalla fijlkam.
diploma di istruttore di judo rilasciato da fijlkam.
diploma di istruttore rilasciato dal centro sportivo educativo nazionale (csen)
diploma di cintura nera secondo dan rilasciato dallo csen.
diploma di allenatore di grappling rilasciato da federazione italiana grappling e mma (figma)
abilitazione all'insegnamento nelle fasce giovanili.
qualifica all'insegnamento conseguita nel 2001 pratica iniziata nel 1981 quindi 36 anni di esperienza.

-----Messaggio originale-----

Da: "Massimiliano Tommasini" <tommasini@comune.ponsacco.pi.it>
Data: 9-dic-2016 16.37
A: <futurasport1@virgilio.it>
Ogg: I: Richiesta dati istruttori

Buonasera

Per il progetto presentato dalla Polisportiva E. Valli **Ambito 1: ATTIVITA' ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE**, occorre che mi inviate urgentemente 3, 4 o 5 nominativi dei Vostri istruttori, specificando per ognuno di essi la **qualifica, attestato o diploma** che hanno conseguito e da quale **Ente/Federazione od altro sono stati rilasciati**, inoltre per ogni singolo istruttore, occorre che mi dichiarate la sua esperienza acquisita, sia presso la Vostra Associazione e sia presso altre Associazioni.

Cordiali saluti

Massimiliano Tommasini

Associazione Culturale Yoga

Corsi di yoga adulti e bambini, di gruppo, individuali, pre parto e terza età, meditazione e pranayama.
Massaggio mamma-bimbo, massaggi terapeutici, estetici, antistress, linfodrenaggio, hot stone massage.
Via Valdera P, 21 Ponsacco - Cell. 328 1099106 - www.associazioneculturaleyoga.com - associazioneculturaleyoga@gmail.com



La sottoscritta Lucia Mattolini

nata a Ponsacco (PI) il 17/12/1949,

residente in Via E. Fermi, 7/E dal 1980,

Presidente associazione

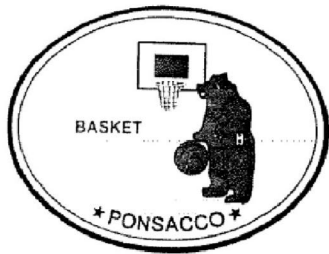
dilettantistica sportiva di ginnastica yoga,

con sede in Via Valdera P,21 Ponsacco (PI)

ha conseguito il Diploma presso Istituto Yoga di Milano.

Le Collaboratrici Simila Laiatici, Mariluna Battoni ,

hanno conseguito gli attestati presso Samadhi Firenze.



A.S.D. BASKET PONSACCO
Via G. Falcone snc
Ponsacco (PI)
P.I. 01725120503

Per il progetto presentato dalla Polisportiva " E. Valli " Ambito 1 :

" ATTIVITA' ED EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE " ,

la societa' A.S.D. Basket Ponsacco, Vi da i nominativi dei nostri istruttori con la qualifica conseguita.

CIAPINI FABRIZIO nato a Livorno il 06.02.1971, istruttore di base con attestato rilasciato dalla Federazione Italiana Regionale.

Esperienza con squadre giovanili, attualmente coach della nostra squadra senior di Promozione.

BEN SALEM NADIR nato a Pontedera il 25.08.1995, istruttore minibasket con attestato rilasciato dalla Federazione Italiana Regionale.

Esperienza con squadre giovanili, attualmente coach della nostra squadra Under 14.

INNESTI ALESSIO nato a Pontedera il 25.05.1998, istruttore minibasket con attestato rilasciato dalla Federazione Italiana Regionale.

Dallo scorso anno istruttore del gruppo Pulcini (anni 2009 - 2012).

Ponsacco 21.09.2017

Il vicepresidente

Adriano Innesti



VOLLEY PONSACCO

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via Bagnaia, 18 56038 PONSACCO (PI)

e-mail: info@volleyponsacco.it Tel. 335 7112725

web: www.volleyponsacco.it

Cod. FIPAV 10.052.0179 . Reg. CONI 248871

Ponsacco, 12 dicembre 2016

Spett.le Amministrazione
Comunale di PONSACCO
Ufficio Sport
56038 PONSACCO PI

OGGETTO: Elenco allenatori.

Vi comunichiamo di seguito i dati degli allenatori/istruttori tesserati che operano nella nostra Società specificando che tutti hanno conseguito la qualifica FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo):

- **CIARLA FABRIZIO**

Nato a Pontedera il 24/8/76 - 56035 LARI CASCIANA TERME

Via del Poggiarello, 36. Allenatore con qualifica FIPAV 2° grado – 3° livello giovanile
Allenatore dal 1997 di formazioni giovanili e di categoria regionale.

- **STACCHINI CARLOTTA**

Nata a Pontedera il 30/10/1993 – 56025 PONTEDERA Via Rossini, 71

Laurea in Scienze Motorie – Allenatrice con qualifica FIPAV 1° grado – 2° livello giovanile
Allenatrice dal 2014 di formazioni giovanili e minivolley.

- **DE LUCA DANIELE**

Nato a Ceccano il 4/08/1975 – 56021 CASCINA Via Fosso vecchio, 91

Allenatore con qualifica FIPAV 2° grado – 3° livello giovanile.

Allenatore dal 1994 di formazioni giovanili e di categoria regionale.

- **SOKOLI MERITA**

Nata a Albania il 27/8/1973 – 56035 CASCIANA TERME LARI

Piazza Di Vittorio 19. Allenatrice con qualifica FIPAV grado Allievo allenatore.
Dal 2011 allena formazioni giovanili e minivolley.

- **PAVIA VALERIA**

Nata il 30/12/1984 – 56025 PONTEDERA Via Roma, 250°

Laurea in Scienze Motorie – Allenatrice con qualifica FIPAV 1° grado – 2° livello giovanile.
Allenatrice dal 2002 di formazioni giovanili e minivolley.

- **MAZZOTTI GIUSEPPE**

Nato il 04/10/1965 – 56021 CASCINA Via Cei.

Allenatore con qualifica **FIPAV** 1° grado – 2° livello giovanile.
Allenatore dal 2002 di formazioni giovanili e di categoria.

Cordiali saluti.

Asd VOLLEY PONSACCO
Il Presidente



T.C. PONSACCO SSD A.r.l.



**OGGETTO: Presentazione dei Maestri e
Preparatori Atletici del Tennis Club Ponsacco**

**CATARSI MATTEO: MAESTRO NAZIONALE DAL 2000 CON
DIPLOMA RILASCIATO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS**

**TECNICO NAZIONALE DAL 2007 CON DIPLOMA RILASCIATO DALLA
FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS. MASSIMO LIVELLO DI
INSEGNAMENTO DATO DALLA FEDERAZIONE.**

**HA INIZIATO A LAVORARE DALL'ANNO 2000 NELLA PROVINCIA DI PISA
E SUCCESSIVAMENTE A LIVORNO E AREZZO**

**CORSONI MONICA: MAESTRA NAZIONALE DAL 1998 CON
DIPLOMA RILASCIATO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E
INSEGNA DALLO STESSO ANNO NELLE PROVINCIA DI FIRENZE E
SUCCESSIVAMENTE PISA AREZZO E LIVORNO.**

**IUALE' ANNA: MAESTRA NAZIONALE DAL 1985 DIPLOMA
CONSEGUITO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS. INSEGNA DAL
1985**

**NANNA ALESSANDRO: LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE
NEL 2013 PISA E INSEGNA DAL 2014 ATTIVITA' COME GIOCHI
SPORTIVI E GINNASTICA POSTURALE E CORRETTIVA.**

**ROMANI SIMONE: INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA,
PREPARATORE ATLETICO, TECNICO DEL MASSAGGIO
SPORTIVO.**

T.C. PONSACCO S.S.D. a r.l.
Via B. Brozzi, snc
56038 PONSACCO (PI)
C.F. e P.I. 02139270504

Ponsacco 13/12/2016

CURRICULUM SPORTIVO

PROFILO

COGNOME E NOME: LUCA MEINI

LUOGO E DATA DI NASCITA: 22/08/1988 PONTEDERA (PI)

PROFESSIONE: Impiegato

ATTIVITA' SPORTIVA: ATLETA ED IN FORMAZIONE PER ISTRUTTORE DI TIRO CON L'ARCO

CONTATTI

CELLULARE: 349 3664306

EMAIL: luca.meini3@virgilio.it

SITO WEB: WWW.ARCIERIDISACCO.COM

VISIONE SPORTIVA

L'esperienza accumulata come atleta mi ha consentito di formare le basi per poter svolgere un percorso di istruttore di Tiro con l'arco. Ciò che cerco di trasmettere è la passione ed il piacere che ho nel praticare il tiro con l'arco aiutando gli atleti a sviluppare le competenze e le risorse in loro possesso per poter ottenere i migliori risultati nel nostro sport e nella vita.

ESPERIENZE DI TIRO CON L'ARCO

Tiro con l'arco dal 2012 ed ho partecipato a molte gare di tiro con l'arco nella specialità del Tiro Istintivo. Dal 2015 ho sviluppato all'interno della compagnia le nozioni di base della specialità COMPOUND partecipando a manifestazioni di carattere promulgativo. Nel 2016 ho terminato con successo un corso di formazione organizzato dalla ASD Arcieri di Sacco volto ad acquisire le nozioni di base dell'insegnamento della disciplina del Tiro con l'arco. Effettuando delle prove pratiche di gestione di gruppi sportivi ed atleti in formazione in collaborazione di un Istruttore qualificato. Il mio obiettivo è di acquisire nel 2016 la qualifica di OPS della UISP per la gestione in autonomia di atleti e gruppi sportivi.

CURRICULUM SPORTIVO

PROFILO

COGNOME E NOME: YURI FALCHI

LUOGO E DATA DI NASCITA: 29/08/1977 PORTOFERRAIO (LI)

PROFESSIONE: DIPENDENTE

ATTIVITA' SPORTIVA: ISTRUTTORE DI TIRO CON L'ARCO

CONTATTI

CELLULARE: 3472369693

EMAIL: yurifalchi@gmail.com

SITO WEB: WWW.ARCIERIDISACCO.COM

VISIONE SPORTIVA

L'esperienza accumulata come atleta mi ha consentito di formare le basi per poter svolgere un percorso di istruttore di Tiro con l'arco. Ciò che cerco di trasmettere è la passione ed il piacere che ho nel praticare il tiro con l'arco aiutando gli atleti a sviluppare le competenze e le risorse in loro possesso per poter ottenere i migliori risultati nel nostro sport e nella vita.

ESPERIENZE DI TIRO CON L'ARCO

La mia passione per il Tiro con l'arco nasce nel 1996 e da allora ho partecipato a diverse gare e molte attività di divulgazione del tiro con l'arco. Durante il percorso formativo è cresciuta in me la necessità di divulgare il tiro con l'arco in tutte le sue forme fino al 2012 dove ho fondato gli Arcieri di Sacco e tutt'ora ne sono presidente. Con le varie esperienze trascorse sia in FIARC (Federazione Italiana Arcieri di Campagna) che in FITARCO (Federazione Italiana Tiro con l'Arco) ho creato un gruppo di lavoro dove il progetto di divulgazione ha preso vita. Il 3 marzo 2012 ho conseguito presso la UISP il corso OPS Outdoor che mi abilita ad insegnare il tiro con l'arco.

**Spett.le Comune di
Ponsacco
Alle cortese attenzione di
Massimiliano Tommasini
Ufficio Scuola**

Oggetto: curricula Operatori/Educatori UISP progetto "UISP a Scuola"

Come da voi richiesto invio i nominativi di alcuni operatori/educatori UISP inseriti nel progetto di educazione motorie nelle scuole materne ed elementari del territorio della Valdera di nostra competenza.

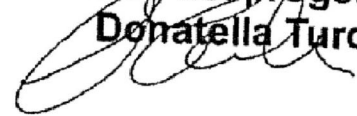
- Donatella Turchi coordinatrice e responsabile del progetto e educatrice presso alcune scuole materne del territorio (vedi curriculum vitae allegato)**
- Veronica Rossi educatrice Progetto UISP a Scuola presso le scuole materne Machiavelli e Borghi anno scolastico 2014/2015. Machiavelli anno scolastico 2015/2016. scuola materna Ghizzano anno scolastico 2015/2016. educatrice presso i centri estivi di Capannoli, Peccioli, Ponsacco 2014/2015/2016. educatrice nel progetto GIOCOGIOCANDO rivolto ai bambini da 3 a 6 anni anno 2014/2015/2016. Educatrice con i progetti di educazione motoria rivolti a soggetti diversamente abili. Formazione inerente i progetti indicati**
- Costanza Franchi educatrice progetto UISP a Scuola presso le scuole elementari di Capannoli anno scolastico 2015/2016 e presso le scuole dell'infanzia di Capannoli anno scolastico 2015/2016. operatrice presso i centri estivi UISP rivolti ai bambini da 7 a 10 anni Luglio 2015.**

- **Monica Dell'Unto operatrice presso le scuole elementari e Materne di Peccioli, Palaia ecc da circa 10 anni. Formazione universitaria (laurea magistrale in scienze motorie) e formazione UISP.**
- **Sara Salvini operatrice progetto UISP a Scuola inserito nel progetto Coltiviamo la salute a scuola (Alimentazione e movimento) scuole elementari dei Comuni del territorio della Valdera: formazione universitaria (laurea magistrale in scienze Motorie) e formazione UISP e S.d.S Valdera**
- **Consuelo Meini Tirocinante presso la scuola materna di Chianni e di Capannoli anno Nov. Dic. 2016. operatrice presso i centri estivi di Chianni, Ponsacco 2016. operatrice nel progetto di educazione motoria con ragazzi diversamente abili del territorio della Valdera da Luglio 2016. Formazione UIOSP inerente i progetti sopra citati.**

Disponibile per qualsiasi chiarimento, saluto cordialmente

Pontedera li, 13/12/2016

**responsabile del progetto
Donatella Turchi**

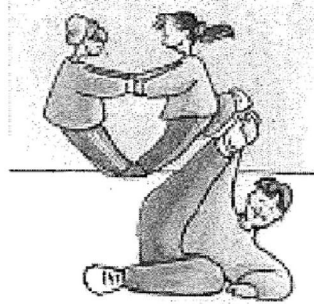


“PROGETTO UISP A SCUOLA”

**EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Progetto
“EDUCAZIONE MOTORIA
NELLA SCUOLA
DELL’INFANZIA “



UISP VALDERA

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA:

PREMESSA

Parlando di attività motorie bisogna pensare che non esistono attività solo motorie ma esistono attività di movimento diversamente finalizzate.

Dobbiamo quindi non solo scegliere accuratamente le attività da proporre, ma anche stabilire le condizioni che consentano a tali attività di svilupparsi, e quindi di creare apprendimenti.

Per lo sviluppo della creatività è importante diversificare molto l’esperienza nel campo dell’attività motoria attraverso la quale il bambino acquisisce e impara cose che non sapeva fare.

Le attività motorie, oltre ad essere delle particolari attività, sono il veicolo, specialmente nei primi anni, di tutti i possibili apprendimenti : il mondo è un corpo che io conosco attraverso il mio corpo.

Per sviluppare la creatività non basta quindi mettere a punto le cose che già sappiamo fare.

Le risposte dei bambini devono permettere a noi di fare altre proposte per incrementare le loro e migliorare le abilità.

Anche la lateralità, tanto presa in esame, non è la differenza tra destra e sinistra, ma è capire che ho due parti che non sono perfettamente uguali divise da un asse.

E’ importante controllare sempre le acquisizioni dei bambini per questo dobbiamo, dopo ogni attività, porre l’attenzione su che cosa abbiano imparato in più e che prima non sapevano fare.

OBIETTIVI

1) SOLLECITARE LO SVILUPPO DI UNA MOTRICITA' CONSAPEVOLE

Cioè rendersi conto dei propri bisogni di movimento e di quelli degli altri.

Questo obiettivo può sembrare difficilmente realizzabile, a questa età così precoce, ma in un contesto educativo che stimoli alla riflessione su sé stessi, sui propri stati d'animo, sulle sensazioni provate, ci inducono a ritenerlo perseguibile.

2) FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DI QUELLO DEGLI ALTRI

I bambini devono avere molte occasioni di sperimentare le loro conoscenze attraverso giochi di manipolazione su se stessi e sugli altri e di scoperta di tutte le risposte possibili, un insieme di attività che rendono viva ed attiva tale conoscenza.

3) SCOPRIRE LE POSSIBILITA' INVENTIVE, IN VARIE DIREZIONI, LEGATE AL MOVIMENTO

Far scoprire ai bambini che si possono inventare tanti modi per correre, camminare, rotolare, strisciare, giocare con una palla, giocare con una coperta, ecc.

4) FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'

E' vero infatti che certe volte la voglia di fare una cosa rispetto ad una consegna data è frenata dalla paura di sbagliare.

Per questo motivo è importante che le attività proposte aiutino a superare tali difficoltà e che non venga mai proposto un unico modello da imitare ma venga sempre messa in atto una situazione di ricerca in cui ciascuno venga valorizzato.

5) SCOPRIRE LE POSSIBILITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE DEL PROPRIO CORPO E DI QUELLO DEGLI ALTRI

Nello sviluppo delle attività di comunicazione, si trascura spesso, o si giudica poco importante, quello gestuale che i bambini utilizzano in maniera naturale. Occorre quindi predisporre attività attraverso cui tali momenti divengano consapevoli ed efficaci.

LAVORO CON I MATERIALI

FASE DI LAVORO	COSA FANNO I BAMBINI	COSA OSSERVA L'INSEGNANTE	COME INTERVIENE
INDIVIDUALE	<ul style="list-style-type: none"> *cercare molti modi di usare il materiale *osservano i compagni *fanno vedere le loro scoperte *descrivono e discutono 	<ul style="list-style-type: none"> *chi partecipa, chi resta ai margini, chi fa altro *chi osserva e imita *chi chiede aiuto *chi discute e propone 	<ul style="list-style-type: none"> *incoraggia chi è ai margini e offre aiuto discreto *invita ad osservare soluzioni diverse *fornisce soluzioni *aiuta tutti a discutere
A COPPIE	<ul style="list-style-type: none"> *scegliono un compagno *si mettono d'accordo *provano varie soluzioni *osservano gli altri *fanno vedere 	<ul style="list-style-type: none"> *come si formano le coppie *se uno dei due dirige e come *se provano molte soluzioni *se osservano gli altri *chi è impacciato nel far vedere 	<ul style="list-style-type: none"> *propone la formazione di coppie variate *sta attento a chi dirige e a chi si fa dirigere *propone all'osservazione chi era in difficoltà e trova una soluzione *incoraggia le dimostrazioni
PICCOLO GRUPPO	<ul style="list-style-type: none"> *scegliono i compagni *si mettono d'accordo *provano varie soluzioni *osservano gli altri *fanno vedere *discutono 	<ul style="list-style-type: none"> *come si formano i gruppi *se qualcuno dirige e come reagiscono gli altri *se trovano molte soluzioni *se ci sono conflitti *come discutono 	<ul style="list-style-type: none"> *propone gruppi equilibrati e variati *incoraggia le proposte dei meno pronti *invita all'osservazione degli altri *aiuta a discutere
GIOCO COLLETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> *inventano regole *propongono variazioni *ascoltano le proposte dei compagni *rispettano le regole 	<ul style="list-style-type: none"> *chi fa proposte costruttive *chi vorrebbe farle ma ha difficoltà ad esporle *chi ascolta gli altri *chi rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> *offre uno stimolo iniziale *pone la soluzione dei problemi *chiarisce le proposte difficili *fa provare le varie proposte *aiuta a discutere ed ad ascoltare tutti *ricorda le regole che si sono decise



LAVORO CON IL CORPO/CORPI
(giochi ed esercizi diversi in base all'età dei bambini 3 – 4 e 5 anni)

CONOSCENZA DEL CORPO : forma – dimensioni – come si chiamano le varie parti

3 ANNI:

- Filastrocche e giochi che i bambini conoscono su le mani.....le dita...le parti del viso
- Confronto fra le conoscenze diverse.
- Trasferimento a tutto il corpo inventando variazioni di parole e modalità di esecuzione. A coppie, in tre,
- Disegno del contorno di ognuno su un grande foglio da conservare per controllare l'accrescimento e il cambiare di forma che il corpo avrà negli anni seguenti.
- Giochi speculari con l'insegnante e con un compagno per scoprire le simmetrie e le differenze.
- Impronte di mani e piedi.
- Giochi con bambolotti inventando filastrocche e canzoncine di confronto fra il proprio corpo e le sue parti e quelle del bambolotto.
- Disegnare il bambolotto e se stessi (subito dopo questi giochi)
-

4 ANNI:

- Confronto con la propria impronta dello scorso anno – quanto sono cresciuto? E gli altri quanto sono cambiati?.
- Giochi di contatto corporeo con i compagni: invenzioni di forme, costruzione di oggetti con i corpi.
- Riprodurre con elementi di giochi da costruzione e disegnare le forme e gli oggetti costruiti precedentemente sul corpo da soli o insieme ai compagni/e e confrontare le diverse soluzioni.
- Simmetria e differenze D. S. : provare a fare una serie di attività sia con la destra che con la sinistra (mano e piede) e osservare le differenze di esecuzione (buttare giù birilli, usare il cucchiaino, usare la matita, le forbici, tirare un calcio al pallone, fare goal,...
- Costruzione di pupazzi/manichini per far assumere posizioni diverse e strane, provare ad imitarli con il proprio corpo/disegnarli.

5 ANNI:

- Confronto con le impronte degli altri anni, osservazioni e registrazioni delle differenze proprie e degli altri. Misure e possibilità diverse di classificazioni delle misure
- Giochi di contatto corporeo : gli appoggi – i trasporti – la lotta
- Posso fare gli stessi giochi con tutti ? (differenze tra forza impegnata e peso e statura dei compagni).
- Mi piace fare questi giochi con tutti ? (attenzione alle esclusioni e alle preferenze univoche)
- Simmetria e differenze: durante il lavoro con i materiali inserire stimoli e osservazioni sulla dominanza laterale (occhio, mano, piede).
- A occhi chiusi (bendati) indovinare, toccandolo, la posizione che un compagno assume o fa assumere a un manichino e provare ad imitarla. Confrontare e scoprire le difficoltà e le differenze.
- Disegnare se stessi dopo giochi in cui si sono assunte posture complesse da soli, in coppia, in gruppo (meglio se dopo essersi rivisti al videoregistratore).
-

CONOSCENZA DEL CORPO : come funziona e come è fatto dentro

3 ANNI

- Osservazioni dopo una corsa o un'attività intensa (fiatone – battito accelerato – stanchezza). Provare a capire quali spiegazioni ne danno i bambini e farli discutere sulle loro osservazioni senza fornire spiegazioni troppo tecniche.
- Osservazioni di come si sta “dentro” quando si è malati : la pancia, le articolazioni, ecc..

4 ANNI

- Proseguendo le osservazioni sulle manifestazioni interne del corpo anche legate a situazioni emotive (cosa mi succede quando ho paura, quando piango forte, quando sono contento.....) Ipotesi di spiegazioni per ciò che entra e ciò che esce dal nostro corpo.

5 ANNI

- Segnando le osservazioni e le ipotesi come prima con spiegazioni, da parte dell'insegnante (con disegni più libri) anche di cosa succede dentro di noi all'aria che respiriamo, al cibo,Possibili sviluppi : ma se l'aria è inquinata ? Se il cibo contiene sostanze nocive ?

CONOSCENZA DEL CORPO : cosa so fare e cosa imparo a fare

3 ANNI

Quanti modi conosco di :

- CAMMINARE
- CORRERE
- SALTARE
- ROROLARE
- LANCIARE
- AFFERRARE
-
-

Registrazione (in cartelloni o schede) del livello di partenza di ogni bambino con simbolizzazioni grafiche delle capacità.

Quanti modi ci sono per muovere e usare:

- LE MANI
- LE BRACCIA
- LE GAMBE
- LA PANCIA
- IL SEDERE
- LA TESTA
- LE GINOCCHIA

I bambini da soli, a coppia, osservazioni confrontando abilità conosciute e abilità nuove (imitazione degli altri invenzione continua)

In attività a dominanza motoria a anche in altre attività che prevedono l'uso diverso del corpo.

4 ANNI

Le registrazioni dei risultati dell'anno precedente si arricchiscono continuamente sia con la conquista di nuove abilità che con l'uso di materiali sempre nuovi e diversi. (Si lavora con materiali a cui di da una accentuazione in questo senso)

Una variante e un arricchimento viene dalla ricerca di quanti modi ci sono per camminare – saltare – ecc. in due, in tre, in quattro, ecc....

Ogni abilità di base deve evolvere verso varianti di spazio e di tempo.

Esempio: camminare – adagio veloce

avanti – indietro

a Dx – a Sx

a passi corti – a passi lunghi

a passi lunghi lenti – a passi lunghi veloci.

Correre - veloce per poco tempo
lentamente per un tempo maggiore

(Quanto dura un minuto ? e 5 minuti ?)

Valutazione diversa di se: sto immobile

corro

disegno

ascolto una canzone

(Discussione e registrazione delle valutazioni)

saltare : da un punto del pavimento a
a in alto (a che distanza)
da un rialzo a terra (quanto alto?)
da più in alto su un materasso (in quanti modi posso tuffarmi?)
da terra a terra superando ostacoli diversi
(con che rincorsa, quanto in alto)

E' diverso saltare con un piede o con due, quale piede preferisco?

rotolare: quanti rotoloni o capriole si possono fare? E con un compagno?

lanciare e afferrare: si lavora con palle – palline – palloni –

La differenza c'è nel lanciare e afferrare :

una palla grande – piccola

pesante – leggera

ruvida – liscia

dura – molle

..... -

Cosa posso lanciare e afferrare senza farmi male e senza che si rompa se cade a terra?

5 ANNI

Continua l'esplorazione e la misurazione delle capacità.

L'applicazione delle capacità più complesse che si acquisiscono va di pari passo con l'evoluzione dei giochi di regole:

- posso inventare e proporre una regola più complessa anche perché nel frattempo ho imparato:
- a correre più veloce
- a saltare più in alto
- a saltare più in lungo
- a lanciare con più precisione
-

La trasformazione dei giochi conosciuti con diverse modalità di esecuzione diventa la forma in cui registro i miglioramenti e le acquisizioni.

Ma devo contemporaneamente diventare attento a cosa gli altri hanno imparato per non proporre regole che escludano i meno capaci e aiutare i compagni in difficoltà. (chi ha acquisito questa capacità ? A chi bisogna ancora ricordare che non tutti sono allo stesso livello ?

Rivolto a: alunni scuola dell'infanzia

Tempi: E' previsto l'inserimento di n. 1 operatore/educatore UISP per n. 1 o 2 ore settimanali in base alle esigenze delle insegnanti per un totale di ore 24 (variabile)

Collaborazioni: UISP – Comitato Territoriale Valdera

Responsabile del Progetto

Donatella Turchi



COMITATO TERRITORIALE

VALDERA

U.I.S.P. a scuola

EDUCAZIONE MOTORIA
NELLA SCUOLA
ELEMENTARE

Il progetto UISP a scuola portato avanti da molti anni nelle scuole elementari del

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

territorio della Valdera è nato da alcune riflessioni a nostro parere di fondamentale importanza:

- Il corpo è il punto di partenza e fulcro centrale dell'esperienza infantile, dato che è il primo tramite di contatto con la realtà. Di questo dobbiamo tener conto in tutti i nostri interventi educativi, dato che tutte le conoscenze e le acquisizioni passano attraverso la dimensione della corporeità con le potenzialità e i limiti che il corpo stesso presenta all'individuo. Se le esperienze corporee e motorie saranno positive, contribuiranno alla costruzione di un'immagine positiva di sé e quindi a una più serena relazione con il mondo.
- L'attività motoria svolta in modo regolare e nei modi appropriati alla condizione di ognuno, costituisce uno dei fondamenti del benessere individuale e sociale.
- La scuola costituisce la miglior possibilità per diffondere la pratica fisico-motoria, ma soprattutto è la sede più idonea per dare vita ad attività educative che abbiano nel movimento un punto di riferimento forte e per far assumere all'educazione motoria un ruolo definito all'interno del processo formativo anche come veicolo per tradurre concetti astratti (come ad esempio la spazialità geometrica) in esperienze vissute concretamente.

Da queste premesse, nasce l'idea e la volontà di dar forza all'educazione motoria e la pratica sportiva all'interno del processo educativo, per porre le basi di uno stile di vita attivo fin dai primi anni di età, uno stile che venga poi perseguito durante l'adolescenza, la giovinezza, l'età adulta e oltre.

Questi gli elementi peculiari che caratterizzano il progetto:

1. La TRASVERSALITA' della proposta formativa, che punta ad un intervento globale di scoperta e valorizzazione di tutto il vissuto del bambino, legando strettamente l'educazione motoria alle attività che il bambino fa a scuola.
Perchè solo attraverso il corpo si fa esperienza e si apprende.
2. La PARTECIPAZIONE attiva dei bambini/ragazzi nella scelta dei contenuti e nella ri-definizione degli stessi, in modo che si sentano chiamati in prima persona a fare e progettare un'attività di cui sono i diretti responsabili e fruitori.

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347

3. Una **METODOLOGIA INNOVATIVA**: che vede nell'obliquità la sua componente rilevante. Per situazione obliqua si intende una situazione costruita in modo che tutti i bambini/ragazzi si sentano all'altezza del compito richiesto, sappiano fare, sperimentino il successo della propria azione. L'obliquità rappresenta il mezzo migliore per la costruzione di un'immagine positiva di sé e il raggiungimento del proprio benessere individuale e sociale.

Lo stile di conduzione delle attività da parte degli operatori UISP sarà inoltre caratterizzato da atteggiamenti che possono essere espressi tramite le seguenti

parole

chiave:

- soggettualizzazione
- valorizzazione
- non direttività
- complessità
- rispetto della diversità
- costruzione
- cooperazione
- responsabilità

4. **RISPETTO DEI DIRITTI BAMBINI/RAGAZZI**: in riferimento agli ambiti epistemologici del progetto ci riferiamo soprattutto a:

- diritto al gioco
- diritto alla consapevolezza e autonomia motoria
- diritto all'aggregazione, integrazione, socializzazione, cooperazione e collaborazione
- diritto al divertimento
- diritto all'espressività e alla creatività
- diritto alla sicurezza individuale e sociale

5. La **QUALITÀ**: per la realizzazione del progetto, sia a livello progettuale che operativo, la UISP ha a disposizione un gruppo di tecnici formati specificatamente, secondo le coordinate pedagogiche e metodologiche del progetto. Tali tecnici sono diplomati isef, laureandi e laureati in scienze motorie e scienze dell'educazione e della formazione, operatori con specializzazioni nei diversi ambiti di azione.

Oltre al progetto sulle attività motorie ormai consolidato e condiviso, vogliamo



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

proporre come da due anni avviene, anche altre situazioni agganciate allo stesso che prevedono:

ACROGYM:

Acrogym è una ginnastica acrobatica, che prevede la costruzione di figure singole, in coppia e in gruppo (come ad esempio la piramide umana, formata da tre bambini, due a terra e uno sulla schiena), stimolando le capacità di tutti i partecipanti, che trovano in queste figure la loro collocazione e il loro ruolo. L'obiettivo primario è stimolare i bambini a vincere la paura e avere maggior consapevolezza del proprio corpo, in situazioni desuete, oltre a stimolare la cooperazione e l'accettazione delle diversità, trovando con l'obiettivo comune della costruzione delle figure, una situazione facilitante l'integrazione di tutti i partecipanti.

Il percorso prevede uno spettacolo finale "il mondo del circo" dove ogni bambino potrà mostrare ai compagni di scuola, amici, genitori, ecc. le sue specialità in ambito acrobatico e le sue capacità di provetto giocoliere.

OBIETTIVI:

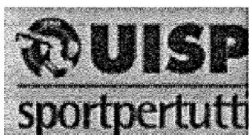
- Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative: coordinazione generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale.
- Consolidamento dello schema corporeo e degli schemi motori in situazioni di non normalità.
- Sviluppo delle capacità di adattamento e trasferimento a situazioni variabili.
- Coraggio.
- Conoscenza dei propri limiti e accettazione.
- Manualità.
- Ritmizzazione.
- Cooperazione e integrazione.
- Accettazione delle diversità.

Questa parte del progetto è rivolta ai bambini di tutte le età, dalla scuola materna in poi ed è adattabile a seconda dell'età dei bambini e delle esigenze delle insegnanti rispetto al loro programma.

**DIAMOCI UNA MOSSA / RIDIAMOCI UNA MOSSA
NUOVI STILI DI VITA PER BAMBINI E FAMIGLIE**

Un progetto che prevede gli stili di vita sani promuovendo l'autonomia.

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

Negli ultimi anni l'obesità infantile è diventata una vera emergenza sociale, che vede l'Italia ai primi posti in Europa.

Il problema non è di tipo estetico ma, prevalentemente, di tipo sociale e sanitario.

- L'obesità in un bambino limita la sua capacità di fare esperienze cognitive, affettive e relazionali legate al movimento
- E' ormai dimostrato che obesità e sovrappeso sono fattori a rischio per la salute e il benessere

Questo problema è riconosciuto come una priorità sia dalle Istituzioni sanitarie del nostro Paese che da quelle internazionali.

QUALI SONO LE CAUSE

- TUTTI GLI STUDI CONCORDANO NELL'INDIVIDUARE COME FATTORI DETERMINANTI DA UNA PARTE UNA CRESCENTE SEDENTARIETA' E DALL'ALTRA UN'ALIMENTAZIONE NON EQUILIBRATA
- E' QUINDI SUGLI STILI DI VITA CHE BISOGNA AGIRE
- NON E' COSI' FACILE COME POTREBBE SEMBRARE

La "filosofia" di DUM e RIDUM

- A) si concentrano contemporaneamente su stili di vita fisicamente attivi e stili alimentari equilibrati
- B) sono esempi di azioni sociali che poggiano sull'idea che gli stili di vita sani siano un diritto talvolta negato
- C) sono rivolte a popolazioni infantili ma ricercano prevalentemente di agire su meccanismi di autoregolazione agentività (facoltà di far accadere le cose) del bambino, inserito in un contesto sociale (familiare, scolastico, ecc) e ambientale
- D) dispongono di una valutazione di esito

Modificare gli stili di vita vuol dire: agire sulle motivazioni dei bambini enfatizzando la spinta autonoma verso comportamenti desiderabili

A conclusione del progetto i bambini mostrano livelli motivazionali più elevati sia in riferimento all'attività motoria che ai comportamenti alimentari.

Il progetto sarà parte integrante delle attività motorie con un'attenzione in più rispetto agli stili di vita sani con il coinvolgimento attivo di bambini e bambine come attori e destinatari principali dell'intervento, insieme a genitori, insegnanti e Enti Locali.

DOCUMENTAZIONE:

rispetto alla documentazione, vogliamo proporre un'attività relativa alla costruzione di un libro.

Il nostro percorso e cioè quello inerente al progetto dell'attività motoria, è sempre

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

stato caratterizzato dal disegno delle attività svolte in palestra, da parte dei ragazzi.

Questo percorso ci ha fatto venire l'idea di COSTRUIRE UN LIBRO.

COSTRUIRE UN LIBRO

CONTENUTI:

Negli ultimi anni, sia in ambito scolastico che familiare, si è sviluppata una maggiore attenzione e interesse per l'oggetto libro e la letteratura della prima infanzia.

Per far scattare nell'alunno la motivazione per il libro e per la lettura è indispensabile che le motivazioni e gli stimoli si sviluppino su un vissuto positivo sganciato da un fatto puramente meccanico, spesso legato ad eccessivi vincoli, estenuanti esercizi e continue valutazioni.

La lingua è una delle molteplici forme della comunicazione, come l'immagine e la musica.

Tutte possono quindi utilizzare modalità d'approccio simili, fondate essenzialmente sulla soddisfazione e la motivazione, in modo tale da essere interiorizzate come esperienze positive e significative.

Giocare a fare un libro a scuola, in biblioteca o con gli amici, può rappresentare una delle modalità per raggiungere questi obiettivi.

L'importante è avventurarsi nel mondo dei libri, vedere come sono fatti, riprodurli, inventarli, costruirli con semplici tecniche di animazione, con materiali differenziati, proponendo il libro come uno strumento ludico di apprendimento.

Risulta quindi molto positivo riuscire a guidare il bambino a creare il proprio percorso in palestra, consentendo di sublimare esigenze, problemi, conflitti, esorcizzare paure e difficoltà ed esprimere il proprio vissuto.

Il bambino che inventa una fiaba "C'ERA UNA VOLTA LA GINNASTICA", fa agire, secondo noi, con grande libertà i personaggi, proiettando su di essi emozioni e sentimenti, superando remore e blocchi psicologici, che probabilmente incontrerebbe in un racconto autobiografico.

La storia può essere legata a qualsiasi attività svolta o supportata da una raccolta fotografica oppure dai loro disegni.

OBIETTIVI:

- stimolare la fantasia e il racconto
- sviluppare abilità manuali
- sviluppare abilità cognitive

Via Indipendenza 12, 56025 Pontedera Tel 0587 / 55594 - 57807 Fax 55347



COMITATO TERRITORIALE VALDERA

- sviluppare la collaborazione con gli altri
- sviluppare la conoscenza con l'ambiente
- sviluppare curiosità, l'osservazione, il ricordare
- comunicare tramite il disegno
- sviluppare la propria memoria motoria
- memorizzare e consolidare gli schemi motori appresi
- caratterizzazione personale delle sequenze motorie

le scelte su ACROGJM e DOCUMENTAZIONE possono essere fatte individualmente dalle varie classi

La Responsabile del Progetto
Donatella Turchi